



COMUNE DI PIASCO

Prov. di Cuneo

- 5 MAR 2021

Prot. N. 1666

Tit. Classe Fasc.

COMUNE DI PIASCO

Provincia Di Cuneo

VERBALE DEL REVISORE UNICO DEL 5/3/2020 N. 4

PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020 (ex art. 3, comma 4, D.Lgs n. 118/2011).

Il sottoscritto dr. Roberto Mambretti, Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, del D.Lgs. 267/2000 :

1) tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con

provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

2) ricevuta in data 5/3/2021 la proposta di delibera della Giunta comunale avente ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020 (ex art. 3, comma 4, D.Lgs n. 118/2011)";

3) considerato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020 i singoli responsabili di settore con determinazioni del 15/2/2021 hanno condotto l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui. Da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2020

	Importo residuo al 31/12/2020	Residui eliminati	Residui risultanti al 31/12/2020
Residui attivi	612.490,88	64.272,93	548.217,95
Residui passivi	877.126,89	345.241,04	531.885,85

4) conseguentemente risulta necessario variare gli stanziamenti come indicato negli allegati alla delibera:

- del bilancio di previsione 2020/2021, esercizio 2020, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2020 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2020;

- del bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2020 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato (per spese correnti euro 51.112,58 e per spese di capitale 72.774,47);

5) considerato che le variazioni sopra elencate non devono alterare gli equilibri di bilancio ai sensi degli art. 162 e 171 del D.Lgs 267/2000;

6) considerato i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile dei responsabili di settore;

tutto cio' premesso

esprime parere favorevole

sulla proposta di delibera in esame avente ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2020 (ex art. 3, comma 4, D.Lgs n. 118/2011)".

Piasco 5/3/2021

Il Revisore dei Conti (dr. Roberto Mambretti)

